

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## “Questa è una rapina”, aggredisce la commerciante in corso Garibaldi a Legnano e scappa con soldi e oro

Valeria Arini · Friday, December 9th, 2022

Apre la porta del negozio alle 8 di sera dicendo di volere fare un regalo alla sua ragazza, ma quando gli viene detto di tornare il giorno successivo **aggredisce la commerciante** gridandole: **“Questa è una rapina”**. È successo la sera dell’Immacolata alla titolare della boutique **Miele di corso Garibaldi** che ha voluto denunciare quanto accaduto per **chiedere più controlli nella zona appena fuori dal centro legnanese**: «Avevo appena finito di servire le ultime clienti – racconta Simona Scura -, quando un uomo **a volto scoperto** ha aperto la porta nel negozio. Quando gli ho fatto notare che era chiuso è uscito e poi rientrato: a quel punto mi è venuto addosso urlandomi “Questa è una rapina” e mi ha aggredito con forza e violenza; **mi ha strattonato e buttato a terra**, trascinandomi fino a quando non ha ottenuto i soldi e l’oro che avevo alle dita. **Una persona senza scrupoli che in quel momento pensava solo alla refurtiva senza dar valore alla vita umana**. In quel momento ho pensato solo a difendermi, dargli quello che voleva e farlo uscire. A posteriori mi domando a cosa serva darsi da fare, lavorare con coscienza e dedizione, impegnarsi per tenere in piedi la propria attività, per poi **rischiare la vita in un attimo**».

La commerciante ha subito chiamato le **Forze dell’Ordine** che sono arrivate in negozio quando ormai l’uomo era scappato e oggi ha presentato denuncia: «Sono stata anche al pronto soccorso per farmi riferire i segni della violenza subita: **ho male ad un braccio e dolori sparsi** per via della caduta e del fatto che mi ha trascinato sul pavimento – spiega -, le ferite più profonde, quelle causate dall’aggressione e dal ricordo di quei 20 terribili minuti, non passeranno purtroppo facilmente».

**L’unica speranza è che questa brutta esperienza possa servire per evitare che qualche altra donna subisca la stessa esperienza:** «Poteva andare molto peggio, poteva colpirmi al volto o rompermi la testa, poteva finire in tragedia … resta il fatto che questa spiacevole esperienza mi ha tolto la voglia di impegnarmi in un progetto tutto mio, in un contesto così degradato e brutto – è la riflessione della commerciante -. Vorrei però che quanto mi è accaduto serva almeno per **evitare che altre donne subiscano la stessa esperienza**. Denuncio tutto questo affinché tutte le colleghe in fase di chiusura si attivino per sentirsi protette o aiutate e che denunciando, si attivi una rete di prevenzione. Le ultime parole dette dall’aggressore sono state: “**Se mi denunci torno e ti ammazzo**”. **Nel caso tornasse spero ci siano delle pattuglie in zona a presidiare l’orario di chiusura**».

This entry was posted on Friday, December 9th, 2022 at 8:48 pm and is filed under [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.